Accordo per il rinnovo del
CONTRATTO INTEGRATIVO PROVINCIALE DI LAVORO
al C.C.N.L. per i Lavoratori Dipendenti
delle Cooperative e Consorzi Agricoli della Provincia di Bologna.

Le Parti:
A.G.C.I. Provinciale di Bologna
CONFCOOPERATIVE Terre d'Emilia
LEGA delle Cooperative di Bologna
e
F.A.I. – CISL di Bologna
F.L.A.I. – CGIL di Bologna e Imola
U.I.L.A. – UIL provinciale di Bologna

convengono di prorogare in ogni suo contenuto ed in base a quanto di seguito convenuto al 31/12/2023 la vigenza del Contratto Integrativo Provinciale sottoscritto il 7 dicembre 2017 che sarà applicato per i siti delle Cooperative ed i Consorzi Agricoli della Provincia di Bologna.

1) Le parti avvieranno il confronto per il rinnovo del CIPL nell'anno 2024 sulla base della piattaforma sindacale.
2) Le parti nel dar conferma a quanto previsto all'art. 2 del CIPL concordano quanto contenuto nelle "linee guida per la gestione dell'Osservatorio provinciale Unico" allegato al presente accordo.
3) Le parti concordano le seguenti parziali modifiche decorrenti dal' 01/01/2022 all'art.8 Integrazione malattia e infortunio – Cassa Extra Legem CIMMAV:

Malattia

dal 4° al 20° giorno (escluse festività e domeniche)	Euro 20,50 al giorno
dal 21° al 180 giorno	Euro 12,00 al giorno

Per ogni evento con prognosi di almeno 7 giorni al lavoratore è corrisposta una somma forfettaria di Euro 22,50.

Infortunio

dal 4° al 90° giorno	Euro 17,50 al giorno
dal 91° giorno	Euro 7,00 al giorno

ai lavoratori colpiti da infortunio sul lavoro verrà riconosciuto anche per i primi tre giorni di astensione dal lavoro un contributi pari a quello previsto per l'integrazione del trattamenti INAIL dal 4°al 20° giorno.

Integrazione al reddito familiare per le lavoratrici madri/lavoratori padri

Alle lavoratrici madri aventi diritto alle prestazioni INPS è corrisposta una indennità a forfait "unatantum" in connessione all'erogazione della prestazione INPS di maternità a titolo di integrazione del reddito familiare della lavoratrice madre o del lavoratore padre, pari a Euro 1000 per ogni figlio nato.

Licenziamento

Agli operai agricoli e florovivaisti, assunti a tempo indeterminato in settori per i quali non è prevista la Naspi e licenziati, per giustificato motivo oggettivo, per un periodo di due mesi successivi al licenziamento, a domanda, è riconosciuta un'indennità economica "una tantum" pari ad € 750,00 mensili;

Gravi patologie

In caso di fruizione da parte del lavoratore, assunto a tempo indeterminato, di periodi di aspettativa non retribuita in ragione di gravi patologie e disabilità invalidanti certificate dall'ASL competente ed impedienti la prestazione lavorativa, è riconosciuto un importo a titolo indennitario, per u periodo massimo di due mesi pari a € 750,00 mensili;

Lavoratrici vittime di violenze di genere

Alle lavoratrici inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere che usufruiscano del congedo contrattualmente previsto è riconosciuta un'indennità assistenziale, su base mensile, di € 750,00, per un massimo di due mesi di congedo fruiti successivamente ai tre mesi previsti per legge ed indennizzati dall'INPS; l'indennità è frazionabile in rapporto al periodo di congedo.

Bologna, 20/12/2023

A.G.C.I. Provinciale di Bologna

CONFCOOPERATIVE Terre d'Emilia

LEGA delle cooperative di Bologna

F.A.I. - CISL Bologna

F.L.A.I. - CGIL Bologna e Imola

U.I.L.A. – UIL provinciale di Bologna

Allegato 1
LINEE GUIDA PER LA
GESTIONE "DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE UNICO"

Con la sottoscrizione del presente accordo le parti convengono di costituire, "l'Osservatorio provinciale Unico", e ciò anche sulla base dell'art. 2 del CIPL Coop. Consorzi Agricoli del 7 dicembre 2017.
Tale Osservatorio, che ha competenze di ricerca, monitoraggio ed analisi sulle tematiche devolute dalla innanzi richiamata normativa contrattuale, cui ci si riporta integralmente, potrà dotarsi di specifiche banche dati e potrà promuovere iniziative pubbliche.
La Cassa C.I.M.A.A.V. - EBAT, sulla base delle specifiche intese sindacali formalizzare in appositi accordi e sottoscritte all'unanimità da tutti i soggetti costitutori la Cassa, se firmatari, del CPL e del CIPL territoriali, potrà valutare forme di finanziamento delle iniziative dell'Osservatorio.

COMPOSIZIONE DELL'OSSERVATORIO

L'Osservatorio Unico è costituito da un Consiglio composto da componenti designati pariteticamente dalle parti contraenti datoriali e dei lavoratori e così meglio specificato:

n. 1 Confagricoltura Bologna	*n. 2 F.L.A.I-C.G.I.L.*
n. 1 C.I.A.	*n. 2 F.A.I. C.I.S.L.*
n. 1 Federazione Coltivatori Diretti	*n. 2 U.I.L.A.-U.I.L.*
n. 1 Confcooperative Bologna	
n. 1 Lega delle Cooperative Bologna	
n. 1 AGCI Provinciale di Bologna	

Per ogni componente dovrà essere indicato un supplente.
La partecipazione è a titolo gratuito.

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO UNICO

Il presente regolamento viene convenuto tra le parti al fine di consentire la funzionalità dell'Osservatorio Unico.
L'Osservatorio ha la propria sede presso il C.I.M.A.A.V. - EBAT; le parti convengono di soprassedere alla nomina della Presidenza e ciò in deroga a quanto previsto dalle fonti contrattuali sovraordinate.
La Segreteria organizzativa dell'Osservatorio sarà assunta alternativamente con mandato biennale, da un rappresentante dei datori di lavoro e uno dei lavoratori; la segreteria curerà le necessità amministrative, (verbali, spedizione delle convocazioni e quanto altro), i lavori dell'Osservatorio saranno verbalizzati a cura del Segretario.
La convocazione a cura del Segretario organizzativo dell'osservatorio dovrà avvenire su richiesta di almeno 6 componenti con almeno 15 giorni di anticipo, a mezzo lettera, mail, pec, ed in caso di urgenza il termine è ridotto a 5 giorni.

Per la validità dei lavori dell'osservatorio dovranno essere presenti almeno i 2/3 dei componenti fermo restando la possibilità dei componenti impossibilitati alla partecipazione di differire tale riunione ad altra data, qualora tale richiesta, da far pervenire al Segretario, sia effettuata di norma entro 4 giorni dal ricevimento della convocazione in tal caso la nuova convocazione dovrà essere inviata con un preavviso di 15 giorni.
Le attività dell'Osservatorio e gli atti saranno definiti dal consiglio con l'assenso unanime di tutte le parti costituenti.
L'ordine del giorno sarà definito di volta in volta dall'Osservatorio stesso.
Gli atti dell'Osservatorio sono conservati presso la sede dell'Osservatorio medesimo.
L'Osservatorio, con delibera del Consiglio, potrà costituire gruppi di lavoro su temi specifici, cui potranno partecipare esperti "esterni", nonché avvalersi, per temi complessi e a valenza generale, di rappresentanti di enti economici, pubblici e del lavoro, le conclusioni a cui giungerà l'osservatorio saranno oggetto di confronto in sede sindacale.
I componenti dell'Osservatorio sono nominati dalle rispettive Organizzazioni e comunicati a tutte le altre componenti dello osservatorio stesso.
Detti componenti restano in carica sino alla loro revoca, o dimissioni.
E' ammessa in qualsiasi momento la sostituzione del proprio rappresentante da parte dell'Organizzazione che l'ha nominato.
In casi di carenza o di mancata designazione o di indisponibilità di uno o più membri dell'Osservatorio, i dirigenti delle rispettive Organizzazioni si sostituiranno temporaneamente ad essi.











